

Servizio Civile Nazionale 2018

A ottobre dell'anno scorso sono entrata a far parte del gruppo di Volontari selezionati per svolgere l'attività di Servizio Civile presso l'associazione Avis e sono stata assegnata alla sede di Casalpusterlengo. Il percorso doveva durare un anno, ma ho avuto modo di parteciparvi per un periodo di sei mesi. Tante esperienze affrontate, tante persone conosciute e tanto tempo a disposizione degli altri per un solo obiettivo: donare ed aiutare gli altri a farlo per salvare una vita. Dopo il verbo "amare", il verbo "donare" è il più bello del mondo. Donare sangue o plasma per salvare qualcuno. L'esperienza di volontariato presso l'AVIS mi ha messo in contatto con tante persone: bambini, adolescenti ed adulti. Insieme al mio Operatore Locale di Servizio "Miro" Carniti ed al Dottor Ongis mi sono recata nelle scuole elementari per fare educazione civica per iniziare i bambini alla conoscenza di AVIS, del sangue, dei suoi emocomponenti e dei vari organi del corpo umano. Abbiamo cercato di suscitare nei bambini curiosità ed emozioni chiedendo loro di interpretare la parola AVIS attraverso dei disegni e spiegando loro le regole del primo soccorso. Devo dire che i risultati mi sono sembrati molto buoni. I bambini hanno dato una risposta positiva, sono stati attenti e hanno partecipato attivamente. Per i ragazzi delle scuole medie, ho continuato il progetto promosso da AVIS, legato al tema del bullismo e del cyberbullismo affiancando uno psicologo, il Dottor Costa. Questo argomento può sembrare un po' fuori tema, in realtà è stato scelto perché profondamente legato allo spirito di Avis secondo cui chi dona raramente fa del male, anzi chi dona fa del bene. Attraverso giochi di presentazione, di conoscenza di sé e dell'altro, di gruppo e di sperimentazione si è cercato di creare un'armonia tra i ragazzi e di consolidare la reciproca conoscenza e incentivare la collaborazione tra di loro. Obiettivo del progetto era di far capire ai ragazzi cosa significa fare del bene e cosa significa stare bene con gli altri. A termine del progetto mi sono sentita molto gratificata perché ho avuto modo di lavorare con tanti ragazzi, di conoscerli e di tirare fuori il loro

meglio. Oltre alle attività educative presso le scuole, ho svolto anche il mio servizio presso l'Ospedale, al mattino, e presso la sede AVIS, al pomeriggio. La mia attività in ospedale si svolgeva nelle tre mattinate in cui si effettuavano le donazioni e consisteva nell'accoglienza, nell'assistenza, nell'aiuto e nell'affiancamento ai donatori durante la donazione. Al pomeriggio mi occupavo di gestire le chiamate ai donatori per programmare le donazioni e di accoglierli in sede. Sentire o vedere cittadini così attivi e consapevoli nei confronti del dono e accoglierne altri mi dava molta soddisfazione e carica. Ho avuto modo di partecipare ad eventi in Città in cui promuovevo AVIS: dai banchetti alle manifestazioni sportive; queste attività erano particolarmente seguite dai donatori, mi sentivo parte di una grande famiglia. Citava Ghandi "Siate voi gli artefici del cambiamento che volete vedere nel mondo". Un volontariato di qualità è ciò che rende i giovani cittadini attivi, in grado di contribuire al bene comune. Non si tratta di un privilegio di pochi, ma della possibilità offerta ai giovani di trovare una risposta positiva al vuoto che spesso li circonda. Le manifestazioni tenute da AVIS possono essere pertanto una spinta a chi non crede nel volontariato e non vuole impegnarsi in esso. L'esperienza del Servizio Civile rimarrà sempre impressa nel mio cuore. Ringrazio tutti coloro che mi hanno affiancato e sostenuto in questo mio percorso di crescita ed i volontari con cui ho passato intere giornate dedicate alla formazione generale e specifica. Grazie all'esperienza in AVIS sono stata la protagonista di una realtà che, altrimenti, non avrei avuto modo di scoprire; è stata un'ottima occasione di crescita professionale e umana. Sono contenta dell'amicizia instaurata con i volontari e donatori che mi sono stati vicini per tutto l'anno e per le competenze che mi hanno saputo trasmettere lavorando insieme. Ringrazio i donatori per la loro disponibilità. Quando li chiamavo erano felici di poter fare una donazione, e la loro disponibilità era una sensazione stupenda da percepire. Consiglio il Servizio Civile in AVIS perché il sangue è vita: più aumentano le donazioni di sangue, più si salvano molte vite. Concludo augurando un grande in bocca al lupo a Linda, la nuova volontaria.

Claudia B.

News da Senna L'ecomaratonata 2018

Si è svolta lo scorso 7 ottobre a Senna Lodigiana la prima "Ecomaratonata del Basso Lodigiano", organizzata dal gruppo sportivo "SportFrog Senna Lodigiana". Per un giorno, Senna è stata dunque "capitale" del podismo lodigiano, con una manifestazione che ha aggiunto ai classici percorsi della "tapasciata" domenicale (dai 3 ai 25 km), un percorso di 42 km che si snodava nei territori di Senna, Ospedaletto, Orio Litta e Livraga con un misto di asfalto e sterrato e con suggestivi passaggi sull'argine, in golena e sullo spiaggon del Po.

La partecipazione è stata numerosa: ai circa 600 corridori (accompagnati dai bambini delle scuole di Senna che hanno camminato su un percorso ridotto) che hanno animato la "tapasciata", si sono aggiunti circa 150 runner che hanno affrontato il percorso dell'Ecomaratonata. La bella giornata di sole ed il clima di fine estate, più che di inizio autunno, hanno suggellato la riuscita della manifestazione. Per la cronaca, il vincitore maschile è stato Sergio Zuccotti del GTA Crema con 3 ore e poco più, mentre la vincitrice femminile è stata Jessica Galleani (Gp Casalese) con 3 ore e 22 minuti. Alla fine festa e ricco ristoro per tutti presso il centro logistico della manifestazione, il salone Rex nel cortile del Municipio di Senna. Noi come AVIS siamo stati presenti per tutta la giornata:



Le magliette dell'ecomaratonata sponsorizzate Avis

i nostri Albino ed Adriano hanno presidiato il gazebo ed il tavolo ricco di gadget e opuscoli promozionali, mentre la presidente Alessia ha partecipato in maniera attiva, impegnandosi in una camminata al passo veloce sul percorso dei 7 km. AVIS ha anche contribuito alla realizzazione delle magliette celebrative della manifestazione che sono state incluse nel "pacco gara" dei partecipanti alla Ecomaratonata.

Angelo Merli

News da Guardamiglio

Il gruppo AVIS di Guardamiglio-Valloria continua la propria opera di sensibilizzazione nelle due comunità, con i consueti stand informativi a cadenza mensile in piazza e appoggiando eventuali attività di terzi durante l'anno. Grazie alla sensibilità dei nostri compaesani, il gruppo è in attivo con un numero di iscritti in crescita nel corso degli anni; ciò rappresenta indiscutibilmente un ulteriore incentivo a proseguire con entusiasmo e costanza nell'attività di informazione e divulgazione delle attività AVIS.

Federico



Il Gruppo di Guardamiglio e ACT a Sportivamente

AVIS

Casale.news



NEWSLETTER - GENNAIO 2019 - dalla Sede AVIS Comunale di Casalpusterlengo (Lo) - Viale Cappuccini, 85
Tel. 0377 81345 - e-mail: casalpusterlengo.comunale@avis.it - Sito Internet: www.aviscasalpusterlengo.org

Editoriale

Care donatrici e cari donatori, l'anno appena concluso è stato un anno intenso per la nostra comunale. L'area delle chiamate, a cui va il mio plauso, è stata in grado di migliorare i risultati in termini di donazioni complessive fatte lo scorso anno, ma non solo. Albino, Antonio, Claudio e tutte le persone che li hanno affiancati nel corso del 2018, sono riusciti a rispettare a pieno gli obiettivi fissati dalla programmazione, incrementando le donazioni di plasma. Non è scontato questo risultato, perché non è un impegno semplice il loro, a causa degli innumerevoli imprevisti a cui devono far fronte; primo fra tutti il problema dell'assenza giustificata da lavoro che non sempre viene accettata dai datori di lavoro. Un altro impegno importante che ha visto Casimiro ed il Dott. Ongis grandi protagonisti è il progetto scuola. La loro esperienza nel veicolare i valori della nostra associazione e della cittadinanza attiva ai bambini ed ai ragazzi ha fatto sì che diversi dirigenti scolastici si siano rivolti a noi per incontrare i giovani alunni. I nostri "ambasciatori" hanno dato vita a numerosi incontri con alcune scuole del nostro territorio. A Casalpusterlengo continua inoltre la nostra collaborazione all'Istituto Griffini con la rete di associazioni del progetto "Onda Media" contro il cyberbullismo.

In queste pagine troverete una buona parte delle attività che abbiamo svolto nel corso del 2018. Oltre a quelle già citate: il consueto seminario Carelli, l'attività del nostro gruppo ciclistico (che macina km in continuazione portando alto il nome di Avis), la conclusione del Servizio Civile di Claudia, le attività dei nostri gruppi di Guardamiglio e Senna Lodigiana. Da qualche settimana abbiamo con noi una nuova ragazza del Servizio Civile Nazionale, Linda. La conoscerete personalmente durante le donazioni, ma anche telefonicamente in fase di convocazione. Ringrazio lei e tutti i collaboratori che quotidianamente vivono e rendono viva la nostra sede. L'associazione va avanti grazie all'operato e alle idee di tutti, poiché tutti siamo necessari, indipendentemente dalle capacità e dal tempo a disposizione. Non ho mai avuto aspirazioni da Presidente. Per me è importante far parte di Avis, non la carica. Ho accettato con piacere di mettermi in gioco in questo ruolo, sperando di esserne all'altezza. Sono convinta che gli effetti dell'operato di un presidente e del suo esecutivo si vedano sul lungo periodo e quindi in quello che lasciano ai mandati futuri, non solamente in base a quello che fanno nel proprio mandato. Mi auguro che questa squadra di persone che attualmente gestisce Avis Casale possa realizzare nuovi progetti nei prossimi mesi, così da far ricordare questo mandato per le attività messe in campo, più che per l'essere il primo mandato con un presidente giovane e donna. :)

Alessia

SEMINARIO CARELLI 2018

Nell'ottobre scorso la nostra Avis Comunale in associazione con l'ASSC di Casalpusterlengo ha organizzato la ventunesima edizione del Seminario Scientifico "Carlo Carelli" aperto alla sola partecipazione degli addetti ai lavori (Medici, infermieri, psicologi, fisioterapisti) che hanno potuto così usufruire dell'accreditamento dei punti ECM (Educazione continua in Medicina). L'evento si è svolto presso la sala riunioni della RSA di Casalpusterlengo ed è stato diviso in due sessioni: la prima su argomenti inerenti alla memoria dell'anziano, la seconda sulla memorizzazione dei dati donazionali e la loro gestione sia a livello Avis che presso il Centro Trasfusionale di Lodi, nell'ottica di una programmazione corretta ed efficace.

Nella prima sessione i relatori (gli psicologi Dr. Boggi e Dr. Sgromo) hanno evidenziato quali siano i percorsi e le tecniche da adottare affinché l'anziano possa cercare di rallentare il più possibile il decadimento cognitivo che accompagna ineluttabilmente l'invecchiamento.



I relatori del Seminario Carelli

Nella seconda sessione i due relatori (Dr. Rossini, direttore del SIMTI e DMTE dell'Ospedale di Niguarda e Dr. Cambiè, direttore del SIMT di Lodi) hanno evidenziato come una programmazione corretta e puntuale delle donazioni rappresenti una premessa essenziale per un approvvigionamento adeguato e regolare del sangue e degli emocomponenti.

Sono successivamente intervenuti Miro Carniti e Antonio Negri della nostra Avis Comunale che hanno sottolineato come sia importante per una programmazione adeguata, poter contare su donatori periodici numericamente sufficienti e fidelizzati, su strutture e personale dedicato adeguati e su un sistema gestionale per la chiamata e la programmazione della raccolta efficiente.

Prima di concludere vorrei esprimere un sentito ringraziamento a tutte quelle persone che in questi ultimi tre anni si sono impegnati alacremente per la realizzazione di eventi di tale importanza scientifica. Mi riferisco particolarmente a Miro, instancabile organizzatore dell'evento anche grazie ai suoi contatti con l'Avis Regionale Lombardia; ad Antonio Spelta, presidente dell'ASSC di Casalpusterlengo per l'ospitalità dei partecipanti presso la bellissima sala convegni; ai relatori, per la loro professionalità e disponibilità. Un sentito grazie ed un abbraccio a tutti i volontari sia della nostra sede Avis che ai dipendenti della RSA che con il loro lavoro hanno permesso un'ottima riuscita dell'evento.

Ongis Gian Antonio



La platea del Seminario Carelli

DONAZIONI AVIS CASALPUSTERLENGO

	2017	2018	Differenza
Sangue	2234	2201	-33
Plasma	264	311	+47
Totale	2498	2512	+14

FESTA DEL DONATORE

La Festa del Donatore 2018 si è svolta domenica 2 Dicembre, in primis presso il Salone delle ACLI, dove, data la numerosissima e piacevolmente inaspettata partecipazione abbiamo dovuto aggiungere delle sedie e nonostante questo c'erano persone in piedi.

All'inizio sono intervenuti il sindaco, che ci ha ringraziati per la nostra attività sul territorio citando i defibrillatori donati e i progetti nelle scuole. Successivamente ha preso la parola Michele Di Palma, presidente provinciale, che ha fatto un quadro della provincia, ricordando che siamo autosufficienti dal punto di vista del sangue (e questo vale anche a livello nazionale), ma anche per il plasma (cosa che non si verifica a livello nazionale).

La parola è passata al nostro Direttore Sanitario, Dott. Gian Antonio Ongis. Ha ringraziato i donatori per la loro puntualità e per l'impegno costante nel venire a donare. In seguito è intervenuto il nostro presidente, Alessia Camiolo, la quale ha ringraziato i donatori, perché in fin dei conti era la loro festa, ma ha ricordato che la festa del donatore serve anche a tutti i volontari che si occupano della sede per ricaricare le energie, visto il lavoro che fanno quotidianamente per far funzionare la nostra associazione: Antonio Negri, segretario, e Casimiro Carniti, vicepresidente, che si occupano della gestione operativa; Maria Luisa Sesini e Bice Medaglia che assistono il medico nell'attività sanitaria; poi i vari Luciano Tarenzi, Marisa Pusterla, Loredana Albanesi e tanti altri che operosamente portano avanti le nostre attività.

Ha poi introdotto Albino Lacchini e Claudio Nicolini che si occupano delle chiamate. Sono il nostro principale punto di contatto con i donatori. Ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 chiamano i nostri donatori.

Nei momenti di difficoltà tornano in sede anche la domenica mattina o il venerdì sera. Perché fanno il loro lavoro con fatica, ma soprattutto con passione. Per tutti questi motivi, a loro insaputa, sono stati protagonisti delle premiazioni. Insieme al dott. Ongis e al presidente provinciale hanno premiato i donatori per le 75 e le 50 donazioni. Infine abbiamo consegnato un piccolo omaggio, un power bank, anche a coloro che hanno effettuato la prima donazione quest'anno. Presenti anche il comandante dei Carabinieri, il comandante della guardia di Finanza e i Vigili Urbani. La giornata è proseguita con un pranzo presso Corte Biffi di San Rocco al Porto, coccolati dall'ottima cucina dello chef Arcelloni. Dopotutto uno stile di vita sano passa anche dall'alimentazione. Un florido momento di congregazione gentilmente accompagnato dalla chitarra di Roberto Garioni. Il giorno precedente alle 18.00 è invece stata celebrata la Santa Messa, dove il Parroco ha avuto modo di ringraziare Avis per quanto fatto nella nostra comunità. Cogliamo l'occasione per ringraziare di nuovo tutti per la calorosa partecipazione, per il costante impegno e per la generosa continuità nelle donazioni. Tutto questo senza di voi non sarebbe possibile.



Albino Lacchini

Silvia



La grande affluenza alla Festa del Donatore



Anche il Segretario Antonio Negri premiato

Premiazioni Festa del Donatore - 3 dicembre 2018

Durante la festa del donatore del 3 dicembre 2018 sono stati premiati i donatori cosiddetti **Benemeriti**, ovvero coloro che hanno effettuato almeno 50 donazioni, con le medaglie oro e oro + rubino.

Di seguito l'elenco dei 24 benemeriti premiati con la medaglia d'oro delle 50 donazioni:

Bonfanti Graziano, Canuti Dante, Chiesa Guido, Crivelli Maria Teresa, Croce Giuseppe, Ferrara Adriano, Ferrari Roberto, Galleani Roberto, Grandini Emanuele, Locatelli Gianpiero, Magnani Stefano, Maraboli Romano, Minoia Claudio, Negri Antonio, Panigada Ivan, Pasolini Armando, Raggiaglio Maurizio, Riboldi Carlo, Rossi Enrico, Rozza Davide Luigi, Savian Daniele, Soldati Flavio, Vaccarossa Massimo, Zighetti Alessandro.

Infine, ecco l'elenco dei 20 benemeriti premiati con la medaglia d'oro e rubino delle 75 donazioni:

Barbaglio Giovanni, Bernorio Dario, Bortoloni Giuseppe, Bramini Cristian, Damonti Emilio, Esposti Emanuele, Franzelli Vincenzo, Friggé Gianfranco, Gobbi Alessandro Ernesto, Gruppi Gianmario, Mantegazza Luigi, Marazzi Lorenzo, Mazzeo Francesco, Mosca Alessandro, Pavesi Pierangelo, Peverali Diego, Quirci Matteo, Rastelli Giambattista, Rebughini Mauro, Zazera Aleardo.

Marco Geroli

AVIS E LA SCUOLA

Consideriamo la relazione con la scuola un'opportunità davvero importante perché la popolazione scolastica è una comunità giovane e attenta alle tematiche oggetto della nostra azione di promozione. Temi come l'amicizia, la solidarietà e il volontariato si sviluppano in modi diversi in relazione alle scuole e all'età dei bambini e ragazzi. Agli incontri, la presenza del medico risulta molto efficace e opportuna. Il dottor Ongis ha ormai affinato tecniche e sistemi di relazione con i ragazzi fornendo informazioni scientifiche ma anche incuriosendoli sulle prerogative dei volontari. Gli incontri sono organizzati e si svolgono in modi differenti, dipende dalle richieste della scuola e dei docenti. Tutto è più facile se siamo chiamati direttamente dalla scuola per integrare o supportare alcuni loro progetti e percorsi didattici-formativi. In particolare questo anno abbiamo incontrato alcune classi delle primarie e secon-



Miro e il Dott. Ongis con gli alunni

darie di Casalpuusterlengo. Siamo stati anche nella zona dei paesi del distretto di Maleo aderendo a un percorso organizzato dalla dirigente scolastica. In una settimana abbiamo incontrato 200 bambini e ragazzi. Cosa facciamo? Ogni volta inventiamo piccoli percorsi interattivi che i ragazzi apprezzano e a cui partecipano con vivacità.

Abbiamo acquisito anche la competenza per proporre brevi accenni di teatro sociale. Il progetto più impegnativo e affascinante resta quello della nostra scuola media, attivo ormai da tre anni. Il progetto Ondamedia si propone di rendere disponibili alcuni percorsi formativi di contrasto al cyber bullismo tramite laboratori, momenti di ascolto e formativi, rivolti sia ai ragazzi sia ai genitori. Una rete composta da docenti e popolazione scolastica, istituzioni e associazioni, con la consulenza attiva di un gruppo di psicologi che si occupa di progettare e attivare le varie iniziative che rendono il progetto efficace e adeguato. Continua...

Miro

CYCLING TEAM AVIS CASALPUUSTERLENGO stagione 2018

"...la cosa sorprendente che mi capita tutte le volte che indosso la maglia dell'Avis e pedalo in solitaria è la sensazione di non essere comunque mai solo, percepire che con me ci sono altre persone che pedalano, sentire un grande aiuto tutte le volte che la fatica mi sorprende. Indossare la maglia del gruppo è prima di tutto un senso di dovere e rispetto verso tutti, ma anche verso se stessi, per me questo è il valore più alto di far parte dell'Avis Casalpuusterlengo..." (Roberto V.)

Domenica 21 Ottobre si è conclusa la stagione cicloturistica 2018 del gruppo Cycling Team Avis Casalpuusterlengo. Dal 2008, anno di fondazione, possiamo dire la più intensa: 36 uscite, 3700 km, 39750 mt di dislivello. Portando orgogliosamente la nostra maglia ovunque anche quest'anno abbiamo raggiunto traguardi importanti: Martesana Van Vlaanderen; Lodi-Lecco-Lodi; Fiandre Varesine; GF Novocelli Cesenatico; Cicloturistica Avis Casalpuusterlengo; Col de Telegraf, col de Galibier, col de Loutaret Izoart, col de l'Echelle (Francia); Stelvio Gavia ed altre cime prestigiose italiane, partecipando inoltre alle diverse manifestazioni cicloturistiche sul territorio Lodigiano e Piacentino. Conquistato un discreto piazzamento nel campionato cicloturistico dell'Acis (Associazione Centri Sportivi Italiani) della provincia di Lodi classificandoci 9° su 22 squadre. Parliamo comunque sempre di ciclotu-



rismo, dove i traguardi si raggiungono solo ed esclusivamente con una virtù: la passione e la voglia di stare insieme. Tutti i componenti di questo team lo dimostrano! Avis Cycling Team non è solo ciclismo, una rappresentanza del gruppo ha partecipato alla sesta edizione della manifestazione "Volontari in gioco" nell'ambito della festa di S. Bartolomeo, conquistando il trofeo Sagra Solidale 2018 come squadra che rappresentava Avis Comunale Casalpuusterlengo, Admo e Adi.

Cycling Team Avis Casalpuusterlengo

